



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 11/01/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2006, n. 2051

Deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 - Piano di Azione "Diritti in Rete" per l'integrazione sociale dei disabili. Adempimenti attuativi.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1289 del 31 agosto 2006 approvava il Piano di Azione "Diritti in Rete" per l'integrazione sociale dei disabili, con l'obiettivo generale di dare alla Puglia un programma di azioni organico in grado di tracciare una direzione nuova di lavoro da indicare in modo chiaro a tutti gli Enti Locali, Comuni e Province, ma anche alle istituzioni scolastiche ed alla rete dei servizi sanitari e riabilitativi, perché tali azioni possano diventare anche l'obiettivo di investimento di più soggetti che concorrono al perseguimento dei medesimi obiettivi.

Per il perseguimento degli obiettivi specifici del Piano di Azione, la suddetta deliberazione aveva individuato una pluralità di interventi, tra loro fortemente interrelati, attuati con tempi e modalità diverse, articolati in tre linee di azione:

Linea A - Connettività sociale dei disabili

Linea B - Integrazione sociale scuola - famiglia - comunità

Linea C - Azioni di sistema: monitoraggio, ricerca, comunicazione.

Nell'ambito delle suddette linee di azione due interventi in particolare richiedono la definizione di direttive agli uffici al fine dell'avvio delle procedure di evidenza pubblica per la realizzazione degli stessi interventi:

- l'azione b.2 - Contributo per l'adattabilità delle autovetture private per la guida e per il trasporto dei disabili ad integrazione di quanto già realizzato dalle AUSL pugliesi
- l'azione c.2/a - Assistenza tecnica per la realizzazione del Piano "Diritti in Rete" e istruttoria delle domande dell'Avviso per contributo all'acquisto del PC per disabili psichici.

Azione B.2

Nell'ambito della Linea B - Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità si è ritenuto di individuare tra le priorità di intervento la promozione di azioni rivolte a migliorare la mobilità accessibile dei disabili, sia individuale che collettiva, declinando per il primo anno di attuazione del Piano "Diritti in Rete" tale priorità nei termini di contributi alle persone disabili e alle loro famiglie per l'adattabilità delle autovetture private

per la guida e il trasporto dei disabili, laddove tali interventi siano indirizzati al sostegno della integrazione sociale dei disabili, anche attraverso la mobilità degli stessi.

A tale scopo la deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 assegnava all'Azione 13.2 risorse complessive per Euro 150.000,00 a valere sulla disponibilità del capitolo n. 785020 UPB 7.3.1, così come impegnata con la determinazione del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione n. 16 del 12 dicembre 2006.

Si propone di definire con il presente provvedimento i contenuti dell'Avviso Pubblico (Allegato A) per la presentazione delle richieste di contributo a valere sulle risorse sopra individuate.

I contributi potranno essere concessi per le seguenti finalità di utilizzo:

a) l'adattamento alla guida e/o al trasporto di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;

b) l'adattamento alla guida di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona titolare di patente di guida delle categorie A, B, o C speciali, con incapacità motorie permanenti (art. 27, comma 1, legge 104/92);

c) il conseguimento dell'abilitazione alla guida a favore di disabili fisici. Tali adattamenti possono riguardare esclusivamente:

1. le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione medica per le patenti speciali e riportati sulla patente di guida della persona con disabilità o sul certificato emesso dalla Commissione medica;
2. le modifiche della carrozzeria e della sistemazione interna dell'autoveicolo tali da consentire alla persona con disabilità di accedervi e di utilizzarlo.

I contributi di cui alle lettere a) e b) sono destinati a persone con disabilità di particolare gravità, tali da richiedere di modificare l'autoveicolo in modo sostanziale per poter entrare nell'abitacolo ed essere trasportati, entrare nell'abitacolo e guidare, guidare.

Si tratta, dunque, in generale di allestimenti complessi e piuttosto costosi, che si rendono necessari per le persone con gravi disabilità motorie (ad esempio, con esiti di paraplegia, tetraplegia, emiparesi, malformazioni congenite arti superiori e inferiori, malattie degenerative, amputazioni bilaterali...) per poter guidare, sedersi sui sedili del veicolo o entrare nel veicolo rimanendo sulla carrozzina.

Per quanto riguarda invece gli adattamenti alla guida, sono ammissibili a contributo unicamente le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione per le patenti speciali e riportati sulla patente di guida o sul certificato emesso dalla Commissione.

Destinatari

- Persone disabili permanentemente non deambulanti, residenti in Regione;
- Familiari conviventi di persone disabili permanentemente non deambulanti, che abbiano fiscalmente a carico i disabili ovvero che siano coabitanti nella stessa abitazione da almeno due anni, come attestato dalle iscrizioni anagrafiche e da idonea autocertificazione;
- associazioni di volontariato e cooperative sociali iscritte negli appositi registri regionali, che erogino prevalentemente servizi e svolgano attività di integrazione sociale in favore dei disabili, e che abbiano un mezzo di trasporto continuativamente ed esclusivamente destinato al trasporto di disabili destinatari delle attività direttamente realizzate.

Alle persone disabili e ai loro conviventi sono riservate risorse complessivamente pari al 70% della disponibilità di risorse assegnata all'Azione b.2, pari ad un importo di Euro 105.000,00; alle associazioni di volontariato e cooperative sociali sono riservate risorse pari al 30% della disponibilità di risorse

assegnate all'Azione b.2, pari ad un importo di Euro 45.000,00.

Laddove il numero e la consistenza di richieste di contributi da persone disabili e loro familiari conviventi sia inferiore alla disponibilità assegnata, le risorse residue potranno essere destinate al finanziamento delle ulteriori richieste pervenute dalle associazioni e cooperative sociali.

A tal fine gli uffici del Settore Programmazione Sociale e Integrazione redigeranno una graduatoria articolata in due sezioni, la Sez. A per le persone disabili e per i familiari conviventi, la Sez. B per le associazioni e le cooperative sociali.

Requisiti per l'accesso al contributo

- i richiedenti non devono aver presentato domande di contributo ad altri enti pubblici per lo stesso fine;
- l'ISEE del proprio nucleo familiare non deve superare i 30.000,00 euro, con la definizione delle seguenti quote di contribuzione massima in relazione alla fascia di ISEE:

a) fino a 7.500,00 Euro contributo fino al 100% della spesa sostenuta o prevista

b) da 7.501,00 a 15.000,00 Euro

contributo fino al 70% della spesa sostenuta o prevista

c) da 15.001,00 a 22.500,00 Euro

contributo fino al 60% della spesa sostenuta o prevista

d) da 22.501,00 a 30.000,00 Euro

contributo fino al 50% della spesa sostenuta o prevista.

- per i contributi di cui alle lettere b) e c) i destinatari del contributo devono avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 64 già compiuti alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- nel caso di associazioni e di cooperative sociali, le stesse devono risultare iscritte negli appositi registri regionali da almeno un anno, alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Gli importi di spesa prevista devono essere considerati comprensivi di IVA, se e in quanto applicata.

Criteri di priorità

- i richiedenti non devono essere proprietari di altro autoveicolo adeguato a soddisfare le stesse esigenze di mobilità al momento dell'erogazione del contributo;

- i richiedenti sono disabili fisici che vivono da soli;

- le associazioni e le cooperative sociali risultano operanti continuativamente da oltre tre anni alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Termini per la presentazione delle domande

Le domande di contributo, da formulare secondo le modalità espresse nell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A al presente provvedimento, dovranno pervenire al Settore Programmazione Sociale e Integrazione entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 22 gennaio 2007.

Le domande di contributo potranno riguardare:

- spese non ancora sostenute, purchè supportate da idoneo preventivo di spesa predisposto da fornitori riconosciuti;

- spese già sostenute, purchè successivamente alla data del 31 agosto 2006 e supportate da idonea e dettagliata fattura dei costi sostenuti per gli specifici interventi di adattamento realizzati.

Erogazione dei contributi

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- anticipazione del 70% del contributo riconosciuto, a seguito della formazione della graduatoria delle richieste pervenute e risultate idonee, a fronte di presentazione di idonea fidejussione bancaria o

assicurativa da parte del soggetto richiedente, ed erogazione a saldo del residuo 30% dietro presentazione fattura che attesti il completamento dei lavori e l'avvenuto pagamento di tutte le spese sostenute;

- erogazione del 100% del contributo riconosciuto, a seguito della formazione della graduatoria delle richieste pervenute e risultate idonee, in assenza di presentazione di idonea fideiussione.

Il contributo riconosciuto dalla Regione potrà essere di ammontare inferiore a quello massimo previsto rispetto alla fascia ISEE di appartenenza, in relazione al numero delle domande pervenute e risultate idonee.

Azione c.2/A

Per la realizzazione del Piano di Azione "Uritti in Rete", con specifico riferimento ad alcune fasi quali l'analisi statistica e il trattamento informatico di tutti i dati della istruttoria delle domande relative all'Avviso di cui alla Del. G.R. n. 418/2006, la comunicazione e diffusione sulle attività e i risultati del Programma, l'animazione territoriale, la predisposizione di un piano di comunicazione e per la progettazione di dettaglio di tutti gli interventi previsti nel Programma, è richiesto l'intervento di professionalità specifiche, non presenti nell'organico regionale assegnato al Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

A tal fine si rende necessaria la selezione, per titoli e curriculum vitae, di esperti con profilo senior (più di 5 anni di esperienza professionale attestata) e junior (meno di 5 anni di esperienza) con competenze specifiche, comprovate dai relativi percorsi di studio e con le esperienze professionali, nelle seguenti aree tematiche:

Area A - analisi statistico-informatica e ricerca sociale

Area B - progettazione e attuazione interventi sociali nell'area della disabilità e non autosufficienza, progettazione e attuazione interventi per la riqualificazione dei contesti urbani rivolta alla inclusione sociale e alla mobilità accessibile

Area C - comunicazione sociale.

Per la suddetta selezione potranno presentare domande, secondo le modalità specificate nell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato B al presente provvedimento, esperti in possesso di laurea almeno triennale in Scienze Economiche, Scienze Giuridiche, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Scienze Statistiche, Scienze Sociali, Scienze della Formazione e dell'Educazione, Sociologia, Psicologia, Scienze Informatiche, altre lauree equipollenti, i cui curricula vitae et studiorum saranno valutati al fine della formazione degli elenchi per aree tematiche e per profilo di esperienza.

In detti elenchi saranno individuati gli esperti che per un periodo minimo di mesi 3 e per un periodo massimo di mesi 12 presteranno assicureranno la propria collaborazione professionale presso il Settore Programmazione Sociale e Integrazione, secondo incarichi che il Settore definirà in relazione al piano di attività da definire contestualmente ed entro un ammontare massimo di spesa per l'insieme degli incarichi non superiore ad Euro 150.000,00, comprensivo di ogni altro onere e spesa.

Al fine della valutazione delle candidature che saranno presentate i criteri di valutazione da considerare sono individuati nei seguenti:

- titolo di studio fino a 20 punti
- specializzazioni post-lauream fino a 10 punti
- durata della esperienza professionale fino a 30 punti
- contenuti della esperienza professionale fino a 40 punti.

Gli elenchi formati al termine della valutazione delle candidature resteranno validi per una durata di anni due dalla approvazione con atto dirigenziale del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) ed f)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare le direttive illustrate in narrativa per l'attuazione delle Azioni B.2 e C.2/A;
- di approvare gli schemi di avviso pubblico allegati al presente provvedimento (Allegato A e Allegato B);
- di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali
